



LA CITTA' DI BRINDISI

Periodico d'interesse cittadino

Direttore - proprietario: MEALLI

Tipografia propria, VIA POZZO TRAIANO, 14

Non fa abbonamenti — Si pubblica mensilmente
Una copia Cent. 20 — Arretrato Cent. 50

Inserzioni, Comunicati, ecc. da convenirsi
Pagamenti sempre anticipati

ALI ALLA PATRIA

A cura di questo solesse Segretario Federale del Partito Nazionale Fascista, Comm. Giuseppe Simone, è da diversi giorni incominciata la sottoscrizione provinciale e cittadina, per l'aereo che la Provincia di Brindisi si prepara a donare alla valerosa Aviazione militare Italiana.

Le oblazioni, più che altro spontanee, affluiscono con esemplare slancio, dimostrando come da noi sia veramente sentito l'amore verso la nostra amata Patria, voluta dal Duce sempre più grande e temuta.

Con un patriottico manifesto il Comm. Simone ha annunciato l'apertura della sottoscrizione; mentre con quel tatto che in simili circostanze sa usare, riusciva a raccogliere una rispettabile somma in seno al Fascio.

Per conto nostro siamo certi, che anche per questo fine nobilissimo, che la Nazione intera si accinge ad effettuare, la Provincia di Brindisi non rimarrà seconda alle altre d'Italia, tanto più ch'essa vanta, nel nostro porto, un areo-scalo militare importantissimo.

“Brundisium” sarà il nome che verrà imposto al velivolo, per il quale si calcola sia necessaria una somma che almeno raggiunga la cifra di lire 300000; somma che la nostra Provincia dovrà riunire in un tempo relativamente breve; e ciò per il suo decoro, di fronte alle altre d'Italia.

Invidiamo perciò tutti ad offrire al patriottico scopo quanto più le forze loro permettono: è una gara questa che il mondo intero non può non ammirare; una gara che dimostra, ancora una volta, come il popolo italiano sia ora disciplinato e compatto, nell'affrontare qualsiasi ostacolo, pur di vedere l'Italia sua portata a quell'altezza voluta da tanti generosi, che sacrificarono per essa vita ed averi!

Sicuri di ciò chiudiamo il nostro modesto appello, con l'augurio fervidissimo di vedere, al più presto, compiuto questo nuovo attestato di sentito affetto verso la nostra Grande Patria, per la quale è schiuso il più ridente avvenire, mercè

l'opera meravigliosa del suo odierno Condottiero!

“La Città di Brindisi”

Riordinamento del Credito Agrario

Rileviamo quanto l'accreditata consorella *Voce del Popolo* di Taranto scrive in merito a questa importantissima questione, che rappresenta uno dei più vitali interessi della regione.

Il problema del credito agrario, problema fondamentale per l'economia agricola, era stato considerato, nei tempi passati, più come una questione regionale e locale che non nazionale, e non si era fatta alcuna distinzione tra i bisogni cui si deve sopperire, ossia tra miglioramento agrario e miglioramento fondiario. Ne conseguiva pertanto una non equa distribuzione degli scarsi mezzi per provincia e per regione e una arbitraria ripartizione delle sue disponibilità in ordine alla destinazione dei miglioramenti agrari e fondiari. A tale stato di cose viene a porre rimedio un importantissimo provvedimento di imminente pubblicazione, che riordina l'attuale legislazione sul credito agrario sostituendo alla congerie delle precedenti disposizioni, poche chiare ed efficaci norme da cui la complessa materia riceve una completa ed organica sistemazione. Con il prossimo decreto si integrano i già noti provvedimenti di ordine giuridico, finanziario ed economico, destinati a favorire lo sviluppo dell'agricoltura nazionale. E' stato anche questa volta il Capo del Governo che con ferma decisione ha voluto che il difficile problema del credito agrario fosse risolto senza ulteriori ritardi, che ha seguito attentamente gli studi del Ministro dell'Economia on. Belluzo e ha approvato infine il progetto concordato con il Ministro delle Finanze conte Volpi.

In attesa della pubblicazione del testo del decreto, si sa da fonte ufficiosa che la nuova legge provvede anzitutto ad ampliare e a rafforzare le norme, le procedure e le garanzie delle speciali forme di credito, consentendo che questo sia esercitato, oltre che dagli enti

e istituti all'uopo fondati, anche dagli istituti di credito e di risparmio, e da associazioni e enti agrari che ne ottengano l'autorizzazione dal Ministero dell'Economia Nazionale, informando e integrando poi la rete degli Istituti di credito agrario, creati con legge speciale.

Dieci Istituti regionali

Affida poi, la funzione di coordinare, indirizzare ed integrare l'azione creditrice locale a favore dell'agricoltura, a dieci istituti regionali ed interregionali per la cui formazione si è tenuto conto delle diversità delle varie zone agricole italiane.

Tali istituti sono:

1. Nelle Tre Venezie, la sezione di credito agrario dell'Istituto Federale di Credito per il risorgimento delle Venezie.

2. Nella Lombardia una sezione di credito agrario da istituirsi presso la cassa di Risparmio delle provincie Lombarde, alla quale parteciperanno le Casse di Risparmio e gli Istituti autorizzati ad esercitare il credito agrario nelle provincie medesime.

3. Nel Piemonte, l'Istituto Federale di credito agrario da costituirsi tra l'Istituto delle Opere Pie di San Paolo, la Cassa di Risparmio e gli Istituti autorizzati ad esercitare il credito agrario nella regione.

4. Nella Liguria, l'Istituto di Credito agrario per la Liguria.

5. Nell'Emilia e nella Romagna, una sezione di credito agrario da istituirsi presso la Cassa di Risparmio di Bologna, alla quale potranno partecipare le Casse di Risparmio e gli Istituti autorizzati ad esercitare il credito agrario nelle provincie emiliane e romagnole.

6. Nella Toscana, un Istituto Federale di credito agrario da costituirsi tra Monte Paschi di Siena, la Cassa di Risparmio, la Banca Cooperativa di credito agrario di Firenze e gli Istituti autorizzati ad esercitare il credito agrario nella regione.

7. Nelle provincie delle Marche, dell'Umbria e del Lazio, l'Istituto di credito agrario per l'Italia centrale.

8. Nelle provincie dell'Abruzzo e del Molise, della Campania, del-

le Puglie, della Basilicata e delle Calabrie, una sezione di credito agrario da costituirsi presso il Banco di Napoli, nella quale sono fuse le Casse provinciali di Credito Agrario di Aquila, Avellino, Benevento, Campobasso, Caserta, Chieti, Foggia, Lecce, Salerno e Teramo, le casse di Credito agrario di Bari e Taranto, la Cassa di Credito Agrario per la Basilicata e l'Istituto Vittorio Emanuele III per il Credito Agrario nelle Calabrie.

9. Nella Sicilia, la sezione di Credito agrario del Banco di Sicilia, da riordinarsi in relazione al nuovo ordinamento del Banco.

10. Nella Sardegna, un Istituto di Credito agrario per la Sardegna nel quale sono fuse le Casse Provinciali di Credito di Cagliari e di Sassari.

Il Consorzio nazionale

Se si tiene conto che gli Istituti di credito agrario per la Liguria, per l'Italia Centrale e per la Sardegna vengono in questa occasione dotati di congrui fondi patrimoniali, e che agli altri sette Istituti partecipano le istituzioni di credito e di risparmio che amministrano la maggior parte del risparmio italiano, deve riconoscersi che l'ordinamento escogitato è l'unico che possa consentire un immediato, continuo e coordinato flusso di disponibilità a favore dell'agricoltura, le quali potranno essere integrate, in caso di bisogni straordinari, da un opportuno risconto di portafoglio agrario a più breve scadenza presso l'Istituto di emissione.

Affinchè poi le disponibilità dei detti istituti, i quali dovranno rivolgersi principalmente al credito di esercizio e poi al piccolo credito di miglioramento non vengano man mano assottigliate e ridotte per immobilizzazioni in operazioni di credito di miglioramento a lungo termine, viene autorizzata e regolata la costituzione di un Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento. Al Consorzio possono partecipare, oltre gli indicati Istituti speciali di credito agrario, lo Stato, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia, la Banca Nazionale del Lavoro e della Cooperazione, l'Istituto di credito delle Casse di risparmio Italiane,

gli Istituti parastatali di assicurazione, nonché tutti gli Istituti di previdenza, risparmio e credito fondiario ordinario, che ne ottengano la autorizzazione dal Ministero della Economia Nazionale. Oltre che con capitali, il Consorzio potrà operare procurandosi mezzi con emissioni di buoni fruttiferi e di obbligazioni.

Si intende che qualora la finanza ritenga conveniente una nuova immissione in Italia di capitali esteri, sarà considerata la opportunità che parte di questi capitali sia destinata ad opere di bonifica-mento o di miglioramento agrario mediante il collocamento all'estero di obbligazioni del Consorzio. Si risolvono per tal modo le principali questioni relative a questa forma di credito, in quanto che si deve evitare l'emissione di tanti titoli diversi, che non è opportuno gettare sul mercato, e che non troverebbero facile collocamento. D'altro canto si assicura così una coordinata e razionale distribuzione dei fondi disponibili a favore dell'impiego che risulterà di maggiore convenienza tecnica ed economica, in relazione anche alla politica agraria da seguirsi nell'interesse dell'economia locale e generale.

Sebbene siffatte agevolazioni e concorsi possano costituire un onere non indifferente per l'Erario, il Governo fascista non ha in alcun modo esitato nell'adottare le relative provvidenze, mosso dal proposito di nulla trascurare per la soluzione del problema del finanziamento dell'agricoltura italiana che il regime vuole, secondo l'illuminato comandamento del Duce, sempre più sorretta e fiorente, nell'interesse supremo della Patria.

Note agricole

La campagna dei meloni e dei pomodoro, a causa della mancanza di piogge, che ancora non si presentano, è stata alquanto magra, in ispecial modo per quest'ultimo prodotto: sembra che la scarsità di esso si riscontrerà soltanto nel brindisino, poichè nelle altre provincie della Puglia trovasi in abbondanza. Un barese mi diceva che in quelle campagne la raccolta del pomodoro seguita soddisfacente, tanto che sul mercato il prezzo di esso varia dalle lire venticinque alle trenta per quintale.

Inquanto alla raccolta delle uve, queste si presentano di qualità sceltissime, però alquanto scarse di peso, a causa sempre della persistente mancanza di acqua.

La vendemmia si potrebbe dire che trovasi al colmo: molte partite sono state già colte e cedute

ad ottimo prezzo che varia dalle L. 110 alle 130 per quintale.

Gli acquisti, in gran parte, vengono fatti da industriali di paesi a noi limitrofi ed il prodotto, ai prezzi su indicati, viene ceduto sul luogo, o meglio, consegnato sui fondi.

Per la prossima seminazione di cereali, è già incominciato il lavoro nei campi che i proprietari hanno all'uopo destinati.

L'aratura, più che altro, viene eseguita a macchina, specie in quei terreni di grande estensione.

Tale sistema, pare, che oggi incontra il pieno favore dei nostri agricoltori, sia per la sollecitudine con cui i lavori vengono compiuti, sia per l'economia di personale e sia per gli ottimi risultati che si ottengono.

Incontra moltissimo un tipo di macchine Americane, di cui è rappresentante l'accreditata Ditta locale F. sco Zaccaria.

Sebbene la siccità perduri, dai nostri campagnoli non viene trascurata anche per l'anno prossimo la cultura delle verdure, che nel corrente sono state scarsissime.

Sulla nostra piazza ne sono state importate discrete quantità dal barese e dal foggiano.

Una grande quantità di patate è qui giunta, per essere esportata in diverse piazze dell'estero.

I piroscafi del Lloyd Triestino ne hanno fatto rispettabili carichi.

Chiudo questo breve resoconto raggranellato come meglio ho potuto, nella lusinga che i grandi sacrifici, che oggi vengono compiuti dal nostro agricoltore, specie da quello di piccola importanza, saranno nel prossimo anno remunerati con un ottimo ed abbondante raccolto; poichè, sarebbe un vero disastro per tutti, se la campagna non desse in detta epoca quel risultato che compensasse il nostro agricoltore dei danni sin qui subiti.

N. C.

Per la Sciarpa Podestarile

Da quest'Ilmo Sig. Podestà, Gr. Uff. Serafino Giannelli, riceviamo la seguente lettera:

CITTÀ DI BRINDISI

Il Podestà

li 13 - 8 - 1927 - A. V.

ILLMO SIG. CAMILLO MEALLI
Direttore de "La Città di Brindisi",
CITTÀ

Ho assai gradita ed apprezzata la gentile Sua attenzione manifestatami rendendomi promotore della sottoscrizione pro fascia podestarile.

E, però, mentre Le esprimo i sensi del mio grato animo per la prova di simpatia che Ella ha voluto darmi con tale atto, sono a pregarLa perchè, detratte dalle L. 2664. 60, ricavato della sottoscrizione, le piccole spese da Lei sopportate per l'oggetto, in L. 32. 70, voglia devolvere la rimanente somma di L. 2631. 90 a beneficenza e versare, perciò, L. 1500. al sig. Todisco Cosimo per l'impianto elettrico da lui eseguito nella sede della Colonia Marina; L. 142 al capo della squadra che ha trasportato i pali e l'altro materiale occorso per impianto, e ripartire, infine, le rimanenti L. 989. 90 fra le famiglie bisognose di cui Le discorsi.

Con l'occasione, Le prego anche perchè a mezzo del giornale da Lei tanto egregiamente diretto, si compiaccia rendere interprete dei miei più sentiti ringraziamenti e della mia gratitudine verso tutti i cittadini che, cortesemente, hanno voluto aderire alla iniziativa della S. V.

Con perfetta osservanza.

Il Podestà
S. GIANNELLI

Libreria del Littorio

Fini e mezzi dell'Istituzione

Per iniziativa e volontà di S. E. Mussolini, Capo del Governo e Duce del Fascismo, sotto le direttive ed il controllo del partito Fascista, è sorta la « Libreria del Littorio » che ha iniziata il 2 gennaio 1927, alla presenza di S. E. A. Turati e con l'intervento delle alte gerarchie del Governo e del Partito, il suo primo anno di lavoro.

La « Libreria del Littorio » dovrà essere il centro operante della cultura fascista nelle sue varie forme e nei più svariati campi, in modo da poter soddisfare ampiamente il desiderio vivissimo di italiani e stranieri di seguire lo svolgimento del pensiero fascista. Accoppiando in giusta misura criteri ideali e criteri industriali, la « Libreria del Littorio » si prefigge di tenere al corrente gli elementi intellettuali di tutto il mondo su la dottrina e su le opere del fascismo; ma intende anche assumersi un compito formativo della coscienza austera e della solida coscienza che il Segretario Generale del P. N. F. ha proclamato essere necessari, nel terzo tempo che il Fascismo ha ormai iniziato.

La « Libreria del Littorio » realizzerà questo programma minimo del seguente modo:

- 1) unificando, assorbendo e potenziando sotto le direttive del P. N. F. tutte le iniziative di cultura o propaganda;
 - 2) provvedendo con mezzi tecnici propri, alla stampa, edizione, lancio, vendita di pubblicazioni, periodici e libri di carattere politico, letterario, scientifico, scolastico, ispirati all'indirizzo del Regime Fascista;
 - 3) promuovendo la rinascita del libro e la diffusione della cultura fascista con conferenze, letture, mostre ecc.
- Dovono essere specialmente segnalate, in questo primo anno di lavoro, le già salde affermazioni dell'attività dell'Ente

costituite dal *Foglio d'Ordini* del P. N. F. diretto da S. E. Turati, che è, si può dire, il documento storico dello svolgimento quotidiano della dinamica vita del Partito; dalla *Bibliografia fascista*, mensile che vuole essere ed è, per comandamento del Duce « una rassegna schematica ma eloquentissima dell'imponente movimento di idee che il fascismo ha suscitato in tutti i paesi del mondo »; dal *Tricolore*, settimanale dei giovani fascisti che attraverso una vasta diffusione offre ai ragazzi d'Italia una visione realistica della vita, illustrando « le grandi opere che i loro fratelli maggiori stanno costruendo per la grandezza d'Italia; di quella Italia che essi dovranno domani difendere e portare verso sempre maggiori destini di gloria ».

Le altre pubblicazioni periodiche: « Turismo d'Italia », mensile, « Il Calendario Nazionale del P. N. F. » che si è iniziato con l'anno V° e « l'Annuario dell'Italia Fascista » per il 1928, in corso di compilazione, fanno corpo ad una interessante collana di volumi che non dovranno mancare in alcuna casa di italiano, e che precedono auguralmente lunga serie di opere che la « Libreria del Littorio » prepara in devozione ed in silenzio per la rinascita del Libro e la più cosciente diffusione della cultura fascista.

Luce!

Non poche volte ci è capitato sentire lagnanze, da parte degli utenti di questa Società Elettrica, perchè non ancora si vede, sulle tariffe, apportata alcuna riduzione, contrariamente alle ultime disposizioni andate in vigore per tutti, compresi i modestissimi rivenditori, i quali han dovuto rendere ancora più magri, i loro già meschini guadagni!

Pare, intanto, che la Società ha addotto in merito le sue ragioni; ragioni, che per quanto si vogliono ritenere giustificate, non interessano il pubblico, sul quale grava ancora la medesima spesa del tempo bellico!

Nulla diciamo, per ora, delle altre lagnanze che ci sono pervenute da parte di coloro, i quali, impossibilitati ad affrontare le pretese della Società, per quanto riflette i nuovi impianti, sono ancora costretti ad usare il petrolio; mentre si sarebbe potuto a quest'ora escogitare un mezzo, col quale rendere la luce elettrica accessibile anche all'umile lavoratore.

A quanto sopra si aggiunge la bassa intensità luminosa che spesso si verifica, specie sulla pubblica illuminazione; e qui domandiamo all'Amministrazione del Comune: ha essa i mezzi come constatare se la Società è in piena regola col capitolato d'appalto? Taluni importanti servizi, hanno bisogno di un'assidua sorveglianza.

Per brevità di spazio non possiamo più oltre dilungarci in merito: ci riserbiamo di farlo in seguito e quando saremo in possesso di alcune notizie che attendiamo.

« La Città di Brindisi » invia le sue più sentite condoglianze, al distinto e colto Giudice Avv. Cav. Vincenzo Stella, per la grave sciagura che l'ha colpito, con la morte del Suo amatissimo fratello, brillante e giovanissimo Tenente dei RR. Carabinieri.

Cronaca e rilievi

Per la Colonia Marina

Ci compiaciamo vivamente con la nobile e filantropica Dama D. Maria Perez Raimondi, consorte diletta del nostro Prefetto, Delegata Provinciale dei Fasci Femminili; e col solerte Segretario Federale Comm. Giuseppe Simone, per il meritato encomio ricevuto da S. E. Augusto Turati in merito all'ottimo funzionamento della Colonia Marina.

A Venezia

Con sentito compiacimento abbiamo appreso dai quotidiani di Venezia, i progressi del nostro egregio amico Ing. Fausto Grisi, addetto a quel Porto Industriale.

Nella visita testè fatta colà da S. M. Re Fuad d'Egitto, l'Ing. Grisi ricevette, col Direttore di quei stabilimenti, l'illustre Personaggio, accompagnato poi in tutti i reparti ed illustrandogli minutamente quelle importantissime opere.

Re Fuad ebbe parole di lode per tutti ed in specie per l'attivissimo e colto nostro amico, al quale inviamo rallegramenti ed auguri.

A Feste Patronali finite

In occasione delle ultime Feste Patronali, abbiamo avuto motivo di constatare, come la cittadinanza sentiva il bisogno di sollevarsi lo spirito, con un po' di buona musica che i tre ottimi concerti qui venuti per la circostanza, hanno eseguito impeccabilmente; e qui apriamo una parentesi, per dire che i competenti sono rimasti ammiratissimi della banda di Triggiano, che il M.^o Cesare Ferrari, nostro concittadino, ha saputo in soli cinque mesi organizzare.

Intanto, ora bisognerà attendere un lungo altro anno, per tornare a godere un buon programma musicale, cosa che non dovrebbe avvenire ormai a Brindisi, massima con la sua elevazione a capoluogo di Provincia.

A tal proposito il Dott. Cav. Giuseppe Antonelli ci espone tempo fa un suo progetto, il quale, se effettuato, potrebbe colmare facilmente questa lacuna, senza nessun aggravio sul bilancio del Comune; progetto che gli abbiamo chiesto, per esporlo alle nostre Autorità e lettori.

Al Circolo « Brindisi »

Questo fiorenti Circolo Ricreativo, è testè riconfermato, per acclamazione, i seguenti Signori a reggere le sue sorti:

Oreste Provenzano, Presidente; Prof. Giuseppe Zongoli, vice Presidente; Antonio Fasciano, Salv. Donativo Ercole Carlucci, Consiglieri; DeBernardi Luigi, Direttore Artistico, Pasquale Fiori e Ugo Gatti, Sindaci.

Tale riconferma dimostra la meritata stima che i rieletti hanno saputo guadagnarsi durante il tempo della loro passata gestione, nel quale, il simpatico Sodalizio, ha consolidato le sue basi economiche, dando nel contempo ai numerosi soci i più svariati e riuscitissimi trattenimenti.

Al Circolo « Brindisi » mandiamo i nostri fervidi auguri di vita lunga e vigorosa, mentre ci congratuliamo sentitamente con i nuovi eletti.

Sempre trascurati

A proposito della grave sciagura toccata al disgraziato operaio dell'Elettrica Brindisina, troviamo da osservare, che, pur non avendo egli eseguito gli ordini di usare la scala a carrello, per il lavoro che doveva compiere in Piazza S. Dionisio, non vi avrebbe certamente trovato la morte, se il palo di sostegno di quella lampada fosse stato in ferro.

Intanto, non sappiamo ancora spiegarci il perchè tutto dev'essere qui provvisorio, con l'aggravante che si lasciano in tale stato passare anni ed anni, come il caso presente ha dimostrato, senza mai provvedere al definitivo assetto di niuna cosa!

Infatti, su quel palo caduto e passato tanto tempo provvisorio, da essere ridotto dal tarlo nelle condizioni da non potersi più reggere!!

Ci auguriamo che quest'ultimo fatto, ci serva d'esempio per l'avvenire.

Sconcezza e danno

Non è la prima volta che facciamo notare la sconcezza e il danno che arreca al fabbricato, l'indecente vespasiana esterna del Teatro « Verdi ».

Essa si è ora resa una vera vergogna cittadina, che assolutamente attende energico provvedimento.

Noi, diversi numeri sono, proponemmo di sostituirla non un piccolo giardinetto cinto da ringhiera; e ciò per impedire che nelle sere di spettacolo il pubblico si servisse ancora di quel luogo remoto per le sue necessità.

Torniamo a richiamare, sullo sconcio suddetto, l'attenzione dell'Ill.mo nostro Podestà.

Nella Scuola Complementare

Il giorno 16 del corrente Settembre, alle ore 8,30, avranno principio, presso questa R. Scuola Complementare, gli esami scritti d'ammissione, idoneità, promozione e licenza.

Essi seguiranno nel seguente ordine:

Giorno 16 dettatura, disegno e italiano; giorno 17 aritmetica e computisteria; giorno 19 francese; giorno 20 matematica; giorno 21 disegno; giorno 22 computisteria e stenografia.

Ad evitare disgrazie

Raccomandiamo a chi può provvedervi, di ordinare che le automobili, in città, procedano a velocità ridotta, avendo spesso constatato che specie nelle girate per passare da una strada ad un'altra, sono state miracolosamente evitate gravissime disgrazie.

La banchina centrale

abbiamo constatato, non senza compiacimento, l'ammirevole sollecitudine con cui questo solerte Ufficio del Genio Civile, ha messo mano ai lavori di riparazione del tratto di banchina centrale, testè danneggiata da un piroscalo del Lloyd Triestino.

Il lavoro avrà presto termine, per il che rivolgiamo al prefato Ufficio la nostra modesta parola di meritata lode.

Dalla Capitaneria di Porto riceviamo:

Il sottoscritto Tenente Colonnello, Comandante del Porto di Brindisi; V. l'art. 163 del Codice per la Marina Mercantile;

DISPONE

Sui Piroscali di linea, di transito in questo Porto, addetti al trasporto di passeggeri, è proibito l'accesso a bordo alle persone estranee non munite di speciale permesso rilasciato dai rappresentanti delle Società armatrici.

E' fatta naturalmente eccezione per il personale ed interpreti di Agenzie, passeggeri, nonché facchini, portabagagli, stivatori di servizio nel piroscalo.

I contravventori saranno puniti a termini di legge.

Il ten. colonn. di porto
Comandante
Vittorio Berio

Le belle Pubblicazioni

« L'ARTISTA MODERNO », Rivista Quindicinale d'Arte Pura ed Applicata di Torino nel festeggiare il suo venticinquennio di vita ha pubblicato un interessante volume sulle Opere e gli Artisti ad essa associati. La bella pubblicazione edita in una veste tipografica più che encomiabile è fonte di ammaestramento a quanti sono cultori dell'arte, poichè in essa sono riassunte le vite di celebri artisti morti e vivi, insieme con quelle di molti giovani,

che a costo di sacrifici sublimi, ascendono l'aspra via della gloria. Il volume, opera pregevole compiuta sotto la direzione dell'illustre Prof. ROCCO CARLUCCI è ammirato anche dai cultori ed amatori dell'arte, poichè le notizie biografiche in esso contenute spianano la via allo storico futuro e accrescono la propria cultura di cognizioni interessanti per lo svolgimento dell'ARTE MODERNA.

Nel bel volume vi si trovano anche i ritratti e le biografie di due illustri artisti brindisini: lo scultore Prof. Edgardo SIMONE e il pittore Prof. M. DE DONNO.

Brindisi, 5 Settembre 1927 - a. V.
Luigi De Belvis Consiglio

Un'eredità di 500 mila dollari

L'ufficio stampa della Presidenza del Consiglio dei Ministri comunica:

« Un operaio italiano a nome Casotto Secondo del quale non si conoscono maggiori dettagli, verso il 1923 lasciava la città di Willow Beach (Saskatchewan, Canada), lasciando procura al signor Troffle Bonneau Willow Beach, Sask, con incarico di ritirare certi crediti e pagare certi debiti.

Il Casotto disse che si recava a Chicago ove aveva una sorella maritata e di cui si ignora pure il nome.

Da allora il Casotto non ha più dato alcuna notizia di sé nè si è potuto sapere se sia vivo o morto o se sia rientrato in Italia.

Quando tutti i crediti saranno riscossi, rimarranno, secondo quanto afferma il signor Bonneau, circa dollari 500,000 di attivo per il Casotto o gli eventuali di lui eredi.

Chiunque avesse notizie al riguardo è pregato di volerne informare il Regio Consolato Generale d'Italia in Montreal, Canada.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

« Al Verdi »

Fra giorni agirà al « Verdi » la primaria Compagnia drammatica, per un breve corso di recite, diretta dalla grande Artista Emma Gramatica.

Detta Compagnia, reduce dal Teatro Comunale di Bari, darà occasione al pubblico brindisino di gustare i più apprezzati lavori del teatro italiano e straniero.

Siamo certi che, in tale grandioso avvenimento artistico, il teatro sarà affollatissimo.

Sala « Eden »

E' inutile ripetere quanto sempre abbiamo detto di questo graditissimo ritrovo cittadino, ove si svolgono, specie il venerdì, le più belle ed ultime pellicole che l'arte muta ha saputo creare.

Ai proprietari esprimiamo perciò il nostro vivo compiacimento per la loro instancabilità, meritevole del massimo encomio.

Direttore responsabile: M. C. Mealli
Brindisi - Stab. Tip. D. Mealli - 1927